

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2025 - 2027**

**COMUNE DI PRALUNGO**  
**Provincia di Biella**



# **SOMMARIO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione  
Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

**a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

**b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**d) Principali obiettivi delle missioni attivate**

**e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

**f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

**g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

**h) Altri eventuali strumenti di programmazione**

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

## 1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n.2743  
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 2281  
di cui maschi n.1105  
femmine n. 1176  
di cui  
In età prescolare (0/5 anni) n.68  
In età scuola obbligo (7/16 anni) n.138  
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n.289  
In età adulta (30/65 anni) n. 1129  
Oltre 65 anni n. 643

Nati nell'anno n.12  
Deceduti nell'anno n. 32  
saldo naturale: - 20  
Immigrati nell'anno n. 87  
Emigrati nell'anno n. 90  
Saldo migratorio: -3  
Saldo complessivo naturale + migratorio): -23

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3530 abitanti

### Risultanze del Territorio

<b>SUPERFICIE</b>	<b>7,16 kmq</b>
-------------------	-----------------

#### **RISORSE IDRICHE**

Laghi	-
Bacini artificiali	-
Fiumi	-
Torrenti	3

#### **STRADE**

Provinciali	8 km
-------------	------

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Vicinali	15 km
Comunali	25 km
Itinerari ciclopedonali	-
Autostrade	-

### STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano Regolatore - PRGC	
Adottato	SI
Approvato	SI
Piano edilizia economica popolare - PEEP	NO
Piano Insediamenti Produttivi	NO
Altri strumenti urbanistici	NO

### ACQUA

Depuratori acque reflue	-
Rete acquedotto	17 km S.p.A. gestisce CORDAR BIELLA SERVIZI

### ALTRE INFORMAZIONI

Aree verdi, parchi e giardini	10.000 mq
Punti luce Pubblica Illuminazione	550
Rete gas	-
Centro di conferimento	-

### AUTOMEZZI

Mezzi operativi per la gestione territorio	4
Veicoli a disposizione	2

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

### SCUOLA

Posti asilo nido	45 (intercomunale)
Posti scuola infanzia	40
Posti scuola primaria	70
Posti scuola secondaria	80

### ASSISTENZA

Strutture residenziali per anziani	1
Farmacie comunali	-

### **ALTRE STRUTTURE**

Polivalente  
Campo sportivo  
Palestra com.le

### **CONVENZIONI**

In atto convenzione per l'utilizzo dell'Agente di polizia locale con il comune di Ponderano e del tecnico comunale con l'Unione Montana Valle Cervo La Bursc.

### **MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

#### FORMA DIRETTA

Mensa scolastica  
Palestra Comunale

#### FORMA ASSOCIATA

Servizi socio - assistenziali  
Asilo Nido Intercomunale

Consorzio I.R.I.S.  
Consorzio I.R.I.S.

#### AFFIDATI A PARTECIPATE

Smaltimento e raccolta  
rifiuti  
Autorità d'Ambito provinciale  
Servizio idrico integrato

S.E.A.B. S.p.A.  
Co.S.R.A.B. S.p.A.  
Co.R.D.A.R. Biella  
Servizi S.p.A.



### **SOCIETA' PARTECIPATE**

NOME	% PARTECIPAZIONE	DESCRIZIONE	SIMBOLO
S.E.A.B Società Ecologica Area Biellese SPA	1,46	La raccolta ed il trasporto, anche conto terzi, e l'intermediazione dei rifiuti, la nettezza urbana, la cura delle aree verdi, lo spazzamento, il lavaggio, la disinfestazione e lo spurgo, la manutenzione e noleggio di veicoli ecologici e delle attrezzature di raccolta.	
Co.R.D.A.R. Biella Servizi S.p.A.	1,98	La società amministra i servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione agli utenti di parecchi comuni dell'ATO n.2.	
A.T.A.P. SPA Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici Prov di BI-VC	0,31426	Servizio di trasporto pubblico locale, che l'azienda gestisce principalmente per le province di Vercelli e Biella, oltre ai comuni di Vercelli, Biella (in forma di servizio integrato con la rete extraurbana) ed alcune tratte della provincia di Torino.	
CONSORZIO IRIS – Servizi Socio Assistenziali	2,3137	Servizi Socio Assistenziali	
COSRAB – Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese	1,448	Il Consorzio di bacino ha personalità giuridica di diritto pubblico e svolge tutte le funzioni di governo di bacino e di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani, così come previsti dalle leggi regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale ed al Programma Provinciale di gestione dei rifiuti ed al Piano d'Ambito.	

**ALTRI ORGANISMI GESTIONALI**

<b>NOME</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>SIMBOLO</b>
Unione Montana Valle Cervo La Bursch	L'unione montana subentra nell'esercizio di tutte le funzioni amministrative e dei compiti conferiti alla comunità montana sulla base delle leggi regionali vigenti al momento della trasformazione. L'unione montana esercita altresì funzioni di tutela, promozione e sviluppo della montagna conferite in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 44 2 c. della Costituzione e della normativa in favore dei territori montani.	

### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 741.163,28

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 741.163,28

Fondo cassa al 31/12/2022 € 507.269,26

Fondo cassa al 31/12/2021 € 518.374,27

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2023	n.0	€.0
2022	n.0	€.0
2021	n.0	€.0

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	35.828,03	1.637.545,82	2,19 %
2022	37.322,17	1.616.246,23	2,31 %
2021	38.949,53	1.599.134,93	2,44 %

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	Nessun debito riconosciuto
2022	Nessun debito riconosciuto
2021	Nessun debito riconosciuto

## 4 - Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2023

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
ex D6 area dei funzionari e e.q.	1	1	
ex D3 area dei funzionari e e.q.	1	1	
ex D2 area dei funzionari e e.q.	1	1	
ex D1 area dei funzionari e e.q.	1	1	p.t. 75%
ex C1 area degli istruttori	4	4	di cui 1p.t. 50%
ex B4 area degli operatori esperti	2	2	
TOTALE	10	10	

Dipendenti in servizio al 31/12/2023 n.10

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2023	10	396.307,54*	27,56%
2022	10	407.494,05	26,62%
2021	9	359.860,27	25,22%
2020	10	385.461,01	26,96%
2019	10	388.693,58	25,99%

\*dalla spesa totale è stata dedotta la spesa del personale in convenzione al netto dell'IRAP

## 5 - Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

**D.U.P. SEMPLIFICATO**

**PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato (fondo di solidarietà comunale) a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde e continue revisioni. L'introduzione della nuova IMU e l'abrogazione della TASI sono le ultime modifiche riguardanti le imposte sugli immobili.

Relativamente alle entrate tributarie, si evidenzia quanto segue:

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>I.M.U.</b>		
<b>INDIRIZZI</b>	Aliquota unica applicata all'IMU nella misura del 10% così composta: aliquota IMU minima prevista 8,6%; 1% ex TASI abrogata e 0,4% aumento. Non si prevedono variazioni rispetto al 2024.		
<b>GETTITO STIMATO</b>	2025	439.000,00	
	2026	439.000,00	
	2027	439.000,00	

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TARI</b>		
<b>INDIRIZZI</b>	Il gettito della Tassa deve garantire la copertura totale dei costi del servizio di raccolta rifiuti.		
<b>GETTITO STIMATO</b>	2025	295.276,00	
	2026	300.000,00	

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027**

	2027	300.000,00
--	------	------------

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF</b>	
<b>INDIRIZZI</b>	E' applicata con aliquota dello 0.8 per mille e la stima è effettuata in base al trend storico degli incassi valutati anche sulla base delle proiezioni minime e massime effettuate dal Ministero.	
<b>GETTITO STIMATO</b>	2025	250.000,00
	2026	250.000,00
	2027	250.000,00

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'Ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri o ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate ad un'adeguata copertura dei costi sempre nell'ottica di non aumentare le tariffe a carico degli utenti ma con l'intenzione di erogare servizi di adeguato livello.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni verranno articolate sulla base della situazione reddituale dei nuclei, allo stato attuale non si prevedono aumenti di tariffe.

DENOMINAZIONE	MENSA SCOLASTICA	
INDIRIZZI	Verrà sempre applicato l'indicatore della situazione economica equivalente della famiglia dell'utente. E' in corso l'appalto per l'affidamento del servizio con previsione di aumento dei costi in quanto viene compreso anche il costo per la somministrazione dei pasti	
GETTITO STIMATO	2025	70.000,00
	2026	70.000,00
	2027	70.000,00



DENOMINAZIONE	SERVIZIO SCUOLABUS	
INDIRIZZI	Non si prevede di aumentare le tariffe nonostante gli aumenti dei costi di gestione del servizio.	
GETTITO STIMATO	2025	5.000,00
	2026	5.000,00
	2027	5.000,00



DENOMINAZIONE	ASILO NIDO INTERCOMUNALE	
INDIRIZZI	Rimane invariata la situazione rispetto allo scorso anno e a quelli precedenti dal momento che il servizio è, tramite l'Unione Montana Valle Cervo La Bursch.	
GETTITO STIMATO	Non vi è stima di gettito in quanto le rette ( ) non rientrano nella contabilità di questo Ente.	



DENOMINAZIONE	PALESTRA COMUNALE E POLIVALENTE	
INDIRIZZI	Nel 2025 non si prevedono aumenti delle tariffe di utilizzo.	
GETTITO STIMATO	2025	2.500,00
	2026	2.500,00
	2027	2.500,00



### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà privilegiare il ricorso a Contributi agli investimenti erogati dallo Stato e dalla Regione. Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha attualmente in programma l'accensione di nuovi mutui.

### **Rispetto dei tempi medi di pagamento**

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei "tempi medi pagamento" e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare "specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento". Tali specifici obiettivi devono essere "valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento". Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli "Obiettivi generali" previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura. Gli obiettivi sono attribuiti ai "dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture". Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. - a livello di indicazioni operative.

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027**

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Indicatore Tempi Medi Pagamento	- 21,46	- 24,35	-4,11	-0,81	1,26	-3,69
Stock del Debito Residuo	9557, 7	0	3677 5,1	858,5	113,5 9	- 362,4 1

*(\*\*\* da compilare manualmente in base a Indice Tempestività Pagamenti)*

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

#### FABBISOGNO DEL PERSONALE 2025-2027

Ai sensi dell'art.6 comma 2 del decreto legge 9 giugno 2021 n.80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n.113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il piano triennale del fabbisogno di personale è assorbito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e ne rappresenta un allegato.

In applicazione del DPCM del 17.3.2020 pubblicato in GU in data 27.4.2020 riguardante il calcolo delle capacità assunzionali relativamente all'ultimo rendiconto approvato (2023):

- il Comune di Pralungo appartiene agli enti di fascia c) e il valore soglia di cui alla tabella 1 è pari al 27,60%;
- la spesa del personale dell'anno 2023, al netto dell'IRAP, è pari a € 392.623,40;
- la media delle entrate del triennio 2021-2023, al netto del FCDE, è pari a € 1.586.636,65;
- il rapporto tra le spese e le entrate di cui sopra è quindi pari al 24,75% ed è inferiore al valore soglia del 27,60% (€ 437.911,72 è la spesa massima teorica di personale) mentre la spesa massima utilizzabile per nuove assunzioni è di € 45.288,32; allegato 1 calcolo capacità assunzionali.

**ANNO 2025**

Per l'anno 2025 la dotazione organica del personale del Comune di Pralungo non subirà alcuna variazione rispetto al 2024. Non si prevede nessuna nuova assunzione di personale, ma di procedere solo alla sostituzione dell'eventuale personale collocato a riposo e dell'eventuale personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato o che cesserà per altre cause. Nei suddetti casi l'amministrazione si riserva esperite le procedure per la mobilità obbligatoria e volontaria, di attingere da graduatorie di concorso già aperte o, in subordine, bandire un concorso pubblico. Per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, si potrà dare corso anche ad eventuali assunzioni nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa del personale.

**ANNO 2026**

Per l'anno 2026 la dotazione organica del personale del Comune di Pralungo non subirà alcuna variazione rispetto al 2025. Non si prevede nessuna nuova assunzione di personale, ma di procedere solo alla sostituzione dell'eventuale personale collocato a riposo e dell'eventuale personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato o che cesserà per altre cause. Nei suddetti casi l'amministrazione si riserva esperite le procedure per la mobilità obbligatoria e volontaria, di attingere da graduatorie di concorso già aperte o, in subordine, bandire un concorso pubblico. Per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, si potrà dare corso anche ad eventuali assunzioni nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa del personale.

**ANNO 2027**

Per l'anno 2027 la dotazione organica del personale del Comune di Pralungo non subirà alcuna variazione rispetto al 2026. Non si prevede nessuna nuova assunzione di personale, ma di procedere solo alla sostituzione dell'eventuale personale collocato a riposo e dell'eventuale personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato o che cesserà per altre cause. Nei suddetti casi l'amministrazione si riserva esperite le procedure per la mobilità obbligatoria e volontaria, di attingere da graduatorie di concorso già aperte o, in subordine, bandire un concorso pubblico. Per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, si potrà dare corso anche ad eventuali assunzioni nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa del personale.

**Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. Il nuovo Codice dei Contratti Pubblici (art. 37 D. Lgs n. 36/2023), ha disposto con efficacia, a decorrere dal 1° luglio 2023, l'elevazione a tre anni dell'arco temporale di riferimento della programmazione degli acquisti di beni e servizi. Non sono previsti nella programmazione triennale 2025-2027 acquisti di beni e servizi di valore superiore a € 140.000,00.

## Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

*Si allega il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti.*

### **Quadro di sintesi PNRR**

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti o ammessi ed in attesa di finanziamento nell'esercizio 2023 del comune sono di seguito riepilogati:

PNRR	CUP PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO EROGATO DA STATO	DATA PAGAMENTO
M2C4I2.2 - piccole opere (2023) - Efficientamento energetico relamping a Led presso Polivalente Comunale"	C44J2200094006	50.000,00 €	25.000,00 €	24/04/2024
M2C4I2.2 - piccole opere (2024) - Efficientamento energetico FOTOVOLTAICO presso Polivalente Comunale"	C44J2200095006	50.000,00 €		

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

### **Medie Opere**

Per quanto riguarda l'investimento di "Medie opere", l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, **sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026**.

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo **sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al momento dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento**. Con la precisazione che esclusivamente con riferimento alle annualità 2021-2022, il termine è riferito all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto.

Si prevede inoltre che, in deroga a quanto precedentemente previsto, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le modalità di erogazione delle risorse previste dal comma 144 sono le seguenti: per il 20% a titolo di acconto, per il 10% previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10% previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I relativi passaggi di verifica amministrativa ai fini dell'erogazione delle *tranche* di pagamento sono rilevati tramite il sistema ReGis.

### **Fondo per l'avvio delle opere indifferibili**

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n.50 del 2022 in favore degli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla [Circolare n.31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze](#). Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n.31 del 2023.

### **Piccole opere**

Per quanto riguarda l'investimento di "Piccole opere", l'articolo 33 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti strutturali - Piccole Opere», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.160 del 2019.

Nello specifico, l'attenzione dei Comuni beneficiari dei contributi deve concentrarsi sull'inserimento, nel sistema di monitoraggio e rendicontazione, degli identificativi di progetto Cup per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024.

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027**

PNRR	CUP PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO EROGATO DA STATO	DATA PAGAMENTO
M2C4I2.2 - piccole opere (2020) "Messa in sicurezza viabilità comunale regione Valle"	C47H2000950001	50.000,00 €	25.000,00 €	24/09/2020
			25.000,00 €	14/12/2020
M2C4I2.2 - media opere (2021) "Messa in sicurezza ponticello Regione Valle"	C47H19001350001	20.000,00 €	4.000,00 €	14/04/2022
			2.000,00 €	09/08/2023
			12.000,00 €	13/11/2023
M2C4I2.2 - piccole opere (2021) - "Messa in sicurezza strada comunale Pralungo capoluogo - Reg. Valle"	C45F21000270001	100.000,00 €	25.000,00 €	05/01/2021
			25.000,00 €	04/06/2024
M2C4I2.2 - medie opere (2021) - Regimazione acque meteoriche Regione Monproso"	C43H19000450001	65.000,00 €	13.000,00 €	08/03/2021
			39.000,00 €	02/12/2021
M2C4I2.2 - piccole opere (2022) - "Sistemazione incrocio per messa in sicurezza viabilità tra le strade via Garibaldi e via Martiri"	C47H22002090006	50.000,00 €	25.000,00 €	19/09/2023
M2C4I2.2 - piccole opere (2023) - Efficientamento energetico relamping a Led presso Polivalente Comunale"	C44J2200094006	50.000,00 €	25.000,00 €	24/04/2024
M2C4I2.2 - piccole opere (2024) - Efficientamento energetico FOTOVOLTAICO presso Polivalente Comunale"	C44J2200095006	50.000,00 €		

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- 1) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 4 – Sub investimento 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” - Lavori di “Rifacimento paramenti ponte tra Frazione Favaro in Biella e Regione Valle in Pralungo” Codice: BI\_A18\_710\_20\_300 – Importo complessivo contributo PNRR €. 1.010.000,00;
- 2) Eventi meteo del 2-3 Ottobre 2020 (C.S. 6248) Lavori di “Ricostruzione della passerella pedonale tra Pralungo e Biella sovrastante il torrente Oropa in regione Valle” Codice: BI\_A18\_710\_20\_186 – Importo complessivo lavoro €. 99.500,00;
- 3) PNRR M2C4-2.2-A Ministero dell’Interno - Contributi ai Comuni per efficientamento energetico Art. 1, commi 29-37, Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Decreti MINT 14 gennaio 2020, 30 gennaio 2020, 11 novembre 2020 – Annualità 2024. Progetti di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. lavori di “Efficientamento energetico realizzazione di impianto fotovoltaico sulla copertura dell’edificio Polivalente adibito a palestra comunale” - ubicazione intervento Pralungo (bi) piazza Salvo d'Acquisto – Importo contributo €. 50.000,00.

Risultano attualmente in fase di programma per gli anni 2025/2026/2027 i seguenti interventi:

- 1) Realizzazione parcheggio in regione Pradimetto;
- 2) Realizzazione nuova Bocciofila;
- 3) Sistemazione locali da adibire ad ambulatori comunale;
- 4) Manutenzioni straordinarie presso i cimiteri Comunali di Pralungo capoluogo e Sant’Eurosia;
- 5) Lavori di adeguamento locali interni al Polivalente;
- 6) Sistemazione della Roggia Comunale Molinaria;
- 7) Manutenzione straordinaria strade – asfaltature sulle strade comunali.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE  
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI  
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**



ENTRATE 2025	COMPETENZA
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.370.226,00
Trasferimenti correnti	10.000,00
Entrate extratributarie	190.246,00
Entrate in conto capitale	376.000,00
Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00
Accensione Prestiti	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	506.978,63
Entrate per conto terzi e partite di giro	382.000,00
Fondo di cassa	
<b>TOTALE</b>	<b>2.835.490,63</b>

USCITE 2025	COMPETENZA
Spese correnti	1.537.408,21
Spese in conto capitale	376.000,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00
Rimborso Prestiti	33.103,79
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	506.978,63
Uscite per conto terzi e partite di giro	382.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.835.490,63</b>

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027**

<b>BIENNIO 2026 - 2027 ENTRATE</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.374.990,00	1.374.990,00
Trasferimenti correnti	10.000,00	10.000,00
Entrate extratributarie	190.246,00	190.246,00
Entrate in conto capitale	16.000,00	16.000,00
Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00
Accensione Prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	506.978,63	506.978,63
Entrate per conto terzi e partite di giro	382.000,00	382.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.480.214,63</b>	<b>2.480.214,63</b>

<b>BIENNIO 2026 - 2027 USCITE</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Spese correnti	1.540.653,13	1.540.653,13
Spese in conto capitale	16.000,00	16.000,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00
Rimborso Prestiti	34.582,87	34.582,87
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	506.978,63	506.978,63
Uscite per conto terzi e partite di giro	382.000,00	382.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.480.214,63</b>	<b>2.480.214,63</b>

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027**

EQUILIBRI DI BILANCIO

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Segno</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Fondo di cassa a inizio esercizio		---	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti			
	+	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente			
	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	+	1.570.512,00	1.575.236,00
<i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>		-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
	+	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui FPV - di cui FCDE			
	-	1.537.408,21	1.540.653,13
<i>di cui FPV</i>		-	-
<i>di cui FCDE</i>		23.771,54	24.151,85
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			
	-	33.103,79	34.582,87
<i>di cui estinzione anticipata</i>		-	-
<i>di cui fondo anticipazione liquidità</i>		-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (***) e per rimborso di prestiti.			
	+	-	-
<i>di cui estinzione anticipata</i>			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti			
	+	-	-
<i>di cui estinzione anticipata</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			
	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti			
	+	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027**

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)			
	+	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale			
	+	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+	376.000,00	16.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			
	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine			
	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine			
	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria			
	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			
	+	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti			
	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	-	376.000,00	16.000,00
<i>di cui FPV</i>		-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie			
	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine			
	+	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine			
	+	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria			
	+	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine			
	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine			
	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie			
	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

<i>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</i>			
Equilibrio di parte corrente (O)	=	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	+	-	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

# MISSIONI ATTIVATE

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	----------	---

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un’ottica di governante e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l’amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

<b>EURO</b>	<b>ANNO</b>
576.707,14	2025
602.126,83	2026
602.126,83	2027



<b>MISSIONE</b>	<b>3</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	----------	---

L’attività di programmazione connessa all’esercizio di questa missione è legata all’esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell’attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

<b>EURO</b>	<b>ANNO</b>
42.410,00	2025
42.410,00	2026
42.410,00	2027



<b>MISSIONE</b>	<b>4</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
-----------------	----------	---

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

EURO	ANNO
127.705,00	2025
127.705,00	2026
127.705,00	2027



<b>MISSIONE</b>	<b>5</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>
-----------------	----------	--

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

EURO	ANNO
5.200,00	2025
5.200,00	2026
5.200,00	2027



<b>MISSIONE</b>	<b>6</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	----------	--

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

EURO	ANNO
26.700,00	2025
26.700,00	2026
26.700,00	2027



<b>MISSIONE</b>	<b>8</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	----------	---

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione de territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

EURO	ANNO
564.300,00	2025
178.500,00	2026
178.500,00	2027



<b>MISSIONE</b>	<b>9</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio, dell'ambiente</i></b>
-----------------	----------	---

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

<b>EURO</b>	<b>ANNO</b>
309.276,00	2025
314.000,00	2026
314.000,00	2027



<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporto e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità

<b>EURO</b>	<b>ANNO</b>
1.000,00	2025
1.000,00	2026
1.000,00	2027



<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse nel cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

EURO	ANNO
2.000,00	2025
2.000,00	2026
2.000,00	2027



<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione de bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

EURO	ANNO
185.065,64	2025
185.065,64	2026
185.065,64	2027



<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

Le funzioni nel campo delle politiche a supporto del lavoro e della formazione professionali vengono assolte dall'Ente mediante la partecipazione al Centro per l'impiego e si intendono tutte quelle azioni messe in campo per aiutare le persone in cerca di occupazione o a rischio di disoccupazione a trovare un lavoro.

<b>EURO</b>	<b>ANNO</b>
1.500,00	2025
1.500,00	2026
1.500,00	2027



<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota all'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

<b>EURO</b>	<b>ANNO</b>
38.771,54	2025
39.151,85	2026



39.151,85 2027

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito Pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti all'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine a altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

<b>EURO</b>	<b>ANNO</b>
65.876,68	2025
65.876,68	2026
65.876,68	2027



**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE  
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE  
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE  
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI  
PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, l'Ente nel periodo di bilancio, è tenuto ad approvare il piano triennale di alienazione e valorizzazione del proprio patrimonio. Come stabilisce il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione. Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2025-2027" è negativo.

## **F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati: nessuno

Società controllate: nessuna

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati: mantenimento dei servizi affidati

Società partecipate: mantenimento dei servizi affidati

## **G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

PREMESSO CHE:

la L. 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) prevede, tra l'altro, alcune disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, con lo scopo di concorrere a ridurre la spesa pubblica mediante contenimento dei consumi;

in particolare, l'art. 2 – comma 594 – prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO CHE:

per dotazioni strumentali sono da intendersi i beni di uso durevole, ad utilità continuativa, che costituiscono la struttura tecnico/organizzativa di base necessaria per l'esercizio dell'attività dell'ufficio. Pertanto vi rientrano tutte le attrezzature, macchinari, computer con relativi programmi operativi, ecc.;

il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali,

forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze; 23

il principio di contenimento delle spese telefoniche può essere realizzato adottando misure che intervengano ad individuare un utilizzo corretto e coerente alle finalità istituzionali, dei mezzi messi a disposizione del personale, evitando di adottare provvedimenti che possono diventare motivo di potenziale disservizio, tenuto conto delle opzioni oggi offerte dai gestori di telefonia mobile;

il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel Piano Triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso Piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

DATO ATTO:

che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del d.lgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (d.lgs 82/2005);

In relazione a quanto previsto dal Piano 2025/2027 e precedenti, si relaziona quanto segue:

#### **1. In ordine alle dotazioni strumentali**

L'Amministrazione comunale di Pralungo ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

- n. 8 personal computer presso gli uffici
- n. 1 server
- n. 2 stampanti multifunzione a noleggio,
- n. 1 telefax
- n. 4 calcolatrici da tavolo
- n. 1 macchine da scrivere
- n. 1 scanner

La collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'Ente, non consente la riduzione delle dotazioni informatiche. Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici, e le fasi di stampa centrali della documentazione amministrativa hanno consentito in questi anni di eliminare l'uso di stampanti in locale ottimizzando gli acquisti di materiali consumabili.

Altre misure di razionalizzazione si sostanziano nella rigorosa applicazione dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia che presidiano i comportamenti delle amministrazioni pubbliche e delle norme specifiche, come sotto richiamate; in particolare, i responsabili dei servizi sono invitati a dare applicazione alle seguenti direttive:

- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro sia effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità utilizzando quale elemento comparativo le convenzioni CONSIP ed il mercato elettronico della P.A. e ogni acquisto, ogni potenziamento ed ogni sostituzione è sempre di competenza esclusiva del responsabile del servizio che valuta le diverse opportunità, con l'obiettivo di arrivare da una parte al risparmio delle risorse e dall'altra all'ottimizzazione dei servizi;
- le sostituzioni dei P.C. e delle periferiche dovranno avvenire solo nel caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio.
  
- nel caso in cui un P.C. non abbia più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un

applicativo, sia comunque, per quanto possibile, utilizzato in ambiti dove sono richieste performances inferiori o potenziato tramite implementazione della memoria;

- l'utilizzo delle strumentazioni è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e viene circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente," è vietato l'utilizzo della rete internet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;

- per ridurre ulteriormente i costi si è prestata attenzione al riuso della carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno, le copie di documenti originali per uso interno siano strettamente limitate all'indispensabile; la stampa dei messaggi pervenuti per posta elettronica avvenga solo ed in quanto indispensabile;

- si adottino i necessari accorgimenti per il riciclo della carta, per la stampa fronte retro della documentazione; non si provveda, se non quando indispensabile, alla stampa a colori, si imposti la stampante in economy di stampa;

» è vietata l'installazione di programmi sul personal computer in dotazione, senza la presentiva autorizzazione dell'amministratore di sistema e di utilizzo delle risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

Per quanto riguarda la telefonia fissa l'attuale centralino telefonico, installato nel 2023, sfrutta la modalità Voice over IP (voce tramite protocollo internet), tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP, anziché passare attraverso la rete telefonica tradizionale, con minore costo delle chiamate, minori costi delle infrastrutture nuove funzionalità avanzate.

L'assegnazione del telefono cellulare di servizio ha come obiettivo quello di accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività e operatività degli uffici, l'uso è limitato alle sole esigenze di servizio.

I cellulari di servizio sono assegnati al vice Sindaco, ufficio ragioneria, ufficio segretaria, ufficio demografico, ufficio tecnico, cantoniere.

## **2. In ordine alle autovetture di servizio:**

L'Amministrazione dispone delle seguenti autovetture di servizio:

MEZZO TARGATO BT 240 KT (FIAT STILO) in dotazione alla polizia municipale

MEZZO TARGATO DJ 30903 (PIAGGIO APECAR) in dotazione ai cantonieri MEZZO TARGATO AGH 068 (TEKNE) in dotazione ai cantonieri

MEZZO TARGATO FS 857 RV (SUZUKI SWIFT) in dotazione all'ufficio tecnico

MEZZO TARGATO AT 435 JN (FIAT PUNTO) in dotazione a tutti gli uffici

L'automezzo ad uso scuolabus attualmente non è utilizzato in quanto necessita di manutenzione straordinaria importante ed è in valutazione la dismissione

E' in corso l'acquisto di un mezzo ad utilizzo dei cantonieri GIOTTI VICTORIA GLADIATOR TOP CHASSIS 1550 in sostituzione del Piaggio Porter targato DP783RZ.

## **4. In ordine ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio (con esclusione dei beni infrastrutturali):**

Si intende verificare la destinazione degli immobili e nei casi in cui gli stessi risultino non utilizzati, attivare iniziative intese o alla alienazione o a forme di utilizzo, anche a carattere sociale o comunque di interesse della collettività. Verificare la congruità economica dei canoni di locazione passiva.

## H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Con deliberazione di Giunta Comunale n.25 del 11/04/2024 il comune di Pralungo ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026

Il PIAO sostituisce:

- ◆ il Piano delle azioni positive 2024-2026;
- ◆ il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026 così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;
- ◆ il Piano della Performance 2024;
- ◆ Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026 poiché esplicita gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
- ◆ il Piano organizzativo del lavoro agile e della formazione, poiché detta la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo.